



## Il nuovo patto

### Le agenzie: «Già pronte 400mila offerte per chi oggi sta ricevendo il sussidio»

Le agenzie per il lavoro sono pronte a impiegare un terzo dei percettori del reddito di cittadinanza ritenuti occupabili. Rosario Rasizza, presidente di Assossom: «Abbiamo attorno alle 400 mila offerte di lavoro compatibili con i profili dei beneficiari del sussidio. Parliamo di magazzinieri, scaffalisti, vendemmiatori, camerieri». Come annunciato dalla sottosegretaria al lavoro Tiziana Nasini, per accelerare gli inserimenti lavorativi dei percettori del sussidio, oggi al palo, si punterà su un maggiore coinvolgimento delle agenzie per il lavoro. I centri per l'impiego offrono il 4% delle opportunità lavorative l'anno, il restante 96% viene gestito dal mondo privato. «Riteniamo che la

misura sia stata un efficace strumento di contrasto alla povertà, soprattutto durante la pandemia, ma sul fronte del lavoro non ha sfondato», spiega Rasizza. I percettori del reddito di cittadinanza ritenuti occupabili, sono più di 1,1 milioni. Quest'estate meno di 400mila avevano sottoscritto un patto per il lavoro: oltre il 60% dei beneficiari non risultava ancora preso in carico. La misura, che a luglio ha raggiunto 1,24 milioni di famiglie, oltre 3 milioni di persone nel complesso, quest'anno costerà attorno ai 9 miliardi, quasi due miliardi in più del 2020 anche per effetto dei mancati inserimenti nel mondo professionale dei percettori dell'aiuto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA